

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO 2018 DELLA CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA

Il Collegio dei revisori dei conti, in adempimento alle disposizioni di cui all'art 12, secondo comma, e dell'art 30, secondo comma del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – D.P.R. n. 254/2005, di seguito denominato anche "Regolamento", ha esaminato la proposta di preventivo economico per l'anno 2018 approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 136 del 30 novembre u.s..

La proposta di preventivo è accompagnata dalla relazione predisposta dalla Giunta ed è stata redatta nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento, dei principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo economico con circolare n. 3622/C del 5.02.2009 e successivi chiarimenti di cui alle note ministeriali 36606/2010, 15429/2010 e 10812/2013.

Esso tiene conto delle innovazioni introdotte dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 emanato per dare attuazione all'art. 16 del D.lgs. 31 maggio 2011 n.91 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, nonché delle istruzioni applicative contenute nel D.P.C.M. del 18/9/2012 e nella circolare del MISE n. 148123 del 12/09/2013.

Pertanto il bilancio di previsione 2018 si compone dei seguenti documenti:

1. il Preventivo economico ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005 e redatto secondo lo schema A) allegato al Decreto stesso;
2. il Budget economico annuale redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1) del decreto 27 marzo 2013;
3. il Budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1) del decreto 27 marzo 2013;
4. il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi;
5. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame chiude con un disavanzo di euro 1.087.105,00 che l'Ente camerale prevede di coprire mediante ricorso agli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, come previsto dall'art. 2 del Regolamento di contabilità, ammontanti – sulla base del bilancio chiuso al 31.12.2016 - complessivamente a € 18.714.639,28.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018 è così riassunto:

	Previsione Consuntivo al 31/12/2017	Variazioni in +/-	Preventivo anno 2018	Diff. %
GESTIONE CORRENTE				
A) PROVENTI CORRENTI				
1) Diritto Annuale	8.200.000,00	-	8.200.000,00	0,00%
2) Diritti di Segreteria	2.503.010,00	-	2.503.010,00	0,00%

3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.163.933,00	-174.933,00	989.000,00	-15,03%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	236.114,00	45.676,00	281.790,00	19,34%
5) Variazione delle rimanenze				
Totale proventi correnti (A)	12.103.057,00	- 129.257,00	11.973.800,00	-1,07%
B) ONERI CORRENTI				
6) Personale	- 5.090.370,42	- 115.975,42	- 4.974.395,00	-2,28%
7) Funzionamento	- 4.011.901,15	137.438,85	- 4.149.340,00	+3,43%
8) Interventi economici	- 2.950.000,00	- 944.000,00	- 2.006.000,00	-32,00%
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.526.200,00	- 80.000,00	- 3.446.200,00	-2,27%
Totale Oneri Correnti (B)	-15.578.471,57	- 1.002.536,57	- 14.575.935,00	-6,44%
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 3.475.414,57	- 873.279,57	- 2.602.135,00	-25,13%
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	1.715.060,00	200.010,00	1.515.050,00	-11,66%
11) Oneri finanziari	- 20,00	-	- 20,00	0,00%
Risultato della gestione finanziaria	1.715.040,00	200.010,00	1.515.030,00	-11,66%
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	299.000,00	299.000,00	-	-100,00%
13) Oneri straordinari	- 29.217,00	- 29.217,00	-	-100,00%
Risultato della gestione straordinaria	269.783,00	269.783,00	-	-100,00%
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B - C - D	- 1.490.591,57	- 403.486,57	- 1.087.105,00	-27,07%

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2018
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	14.216.520
Riscossioni previste	10.689.000
Pagamenti previsti	9.742.380
Saldo finale di cassa	15.163.140

Nei pagamenti non sono ricompresi gli eventuali riversamenti allo Stato come successivamente illustrati.

ESAME DEI PROVENTI CORRENTI

I principali scostamenti si registrano nei seguenti aggregati:

- contributi, trasferimenti ed altre entrate: minori proventi prudenzialmente inseriti a bilancio, sulla base dei progetti che si ritiene di competenza del 2018;

- b. proventi da gestione di beni e servizi: maggiori proventi derivanti da nuove locazioni stipulate nel corso del 2017.

ESAME DEGLI ONERI CORRENTI

Gli scostamenti negli oneri correnti riguardano nello specifico:

- a. personale: l'importo indicato nel preventivo 2018 comprende i maggiori oneri presunti derivanti dal previsto rinnovo contrattuale e tiene conto dei risparmi derivanti dai pensionamenti previsti per il prossimo esercizio e dal blocco del turn over. Circa la quantificazione degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, il Collegio prende atto che gli stessi sono stati inseriti in via presuntiva e prudenziale sulla base di quanto statuito con DPCM 27 febbraio 2017;
- b. funzionamento: maggiori oneri per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili rispetto ai quanto si presume di realizzare nel 2017; maggiori oneri di funzionamento prudenzialmente stanziati soprattutto a fronte della realizzazione del progetto di razionalizzazione degli archivi e dello scarto documentale su tutte le sedi camerali;
- c. interventi economici: il Collegio prende atto che viene presentata una riduzione della spesa prevista rispetto alla previsione di chiusura del 2017;
- d. ammortamenti e accantonamenti: la riduzione dipende dal fatto che nel 2017 sono previsti accantonamenti a fondo oneri per i rinnovi contrattuali.

GESTIONE FINANZIARIA

Lo scostamento deriva dalla stima prudenziale dei proventi mobiliari sulla base del trend storico.

GESTIONE STRAORDINARIA

Lo scostamento deriva dal mancato inserimento nel preventivo 2018 di componenti di carattere straordinario.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella alcune tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Spese per formazione	Articolo 6, comma 12, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78	19.651,00	19.600,00
Spese per missioni	Articolo 6, comma 13, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78	31.331,66	20.000,00
Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili	Articolo 2, commi 618-623 della legge 24 dicembre 2007, n. 244	520.155,08	391.000,00

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti (nel mastro "Oneri diversi di gestione", al conto "Riversamento allo stato somme derivanti da riduzioni di spesa") sono state stanziati le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle vigenti riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro 670.000,00. Negli esercizi 2016 e 2017, sulla base delle decisioni adottate al riguardo dalla Giunta camerale (delibere n. 41 del 12.7.2016, n. 17 del 15 febbraio 2017 e n. 38 del 30.3.2017), sono stati accantonati – ma non versati alle dovute scadenze - gli importi dovuti per il versamento al bilancio dello Stato (art. 6 comma 21 D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e art. 8 comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012).

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i proventi previsti risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica con le considerazioni precedentemente esposte;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte del Consiglio camerale.

Savona, 12 dicembre 2017

Il Presidente del Collegio dei Revisori

dott. Ruggero Reggiardo

Il Membro Effettivo

dott. Giovanni Gagliano

Il Membro Effettivo

rag. Giuseppe Sbezzo Malfei
